

PREMESSA

La presente Relazione espone le risultanze della gestione della finanza pubblica nel primo trimestre 2000 a raffronto con quella del corrispondente periodo del 1999.

L'analisi è condotta con riferimento al settore pubblico con separata evidenza per i diversi comparti (settore statale, enti di previdenza, enti territoriali e altri enti pubblici consolidati).

Viene fornita anche una stima dell'indebitamento netto del Conto delle Amministrazioni Pubbliche elaborata secondo una metodologia individuata in collaborazione con l'ISTAT, sulla base delle informazioni contenute nei conti del settore statale e del settore pubblico e di

una valutazione tramite il modello di finanza pubblica della Ragioneria Generale dello Stato delle correzioni da apportare per passare dai conti finanziari ai conti di contabilità nazionale.

Premesso quanto sopra, si anticipano le principali risultanze analizzate in dettaglio nella presente Relazione.

Il fabbisogno del settore pubblico è risultato nel primo trimestre del 2000 pari a miliardi 15.745 e inferiore di miliardi 12.271 (- 43,8%) a quello realizzatosi per il corrispondente periodo dello scorso anno; al netto degli interessi si è conseguito nel 2000 un avanzo primario di miliardi 15.266 (+ miliardi 3.728 rispetto a quello conseguito nel primo trimestre 1999).

In termini di settore statale, il fabbisogno del primo trimestre 2000, al netto di pagamenti per disavanzi pregressi, è risultato pari a miliardi 13.951 mentre l'avanzo primario si è attestato a miliardi 16.681 (tali valori nel corrispondente periodo del 1999 erano stati, rispettivamente, pari a miliardi 26.654 e miliardi 12.652).

L'indebitamento netto del conto economico delle Amministrazioni pubbliche, stimato sulla base della metodologia elaborata, come detto, in collaborazione con l'ISTAT, è stato pari a miliardi 23.300 (miliardi 41.221 nel primo trimestre 1999).

Le indicate risultanze, favorite soprattutto da un buon andamento delle entrate tributarie, pur considerando un'accelerazione della spesa da parte delle Regioni che potrà essere riassorbita nei prossimi mesi, portano a confermare l'aspettativa per il conseguimento di saldi di finanza pubblica nei limiti indicati nell'ultima Relazione di cassa presentata lo scorso 4 aprile.

Nel prendere atto che nel mese di aprile si è avuto un ridimensionamento, pur se ancora insufficiente, del tasso di crescita dei prelievi delle Regioni, è da ribadire la necessità del rispetto degli obiettivi di fabbisogno prefigurati dal patto di stabilità interno specie nel comparto della sanità. Anche tale settore deve essere oggetto di una programmazione finanziaria da parte delle Regioni nel rispetto dei finanziamenti assegnati, tenendo conto che le eventuali maggiori spese

determinano, se non accompagnate da aumenti delle entrate proprie o da corrispondente riduzione di altre spese, un aumento dell'indebitamento netto della Pubblica Amministrazione.

In apposita appendice della presente Relazione sono esposte in EURO le principali risultanze riferite al periodo in esame.

CAPITOLO I

IL SETTORE PUBBLICO: IL CONTO CONSOLIDATO

1.1. Il fabbisogno del settore pubblico è risultato nel primo trimestre dell'anno in corso pari a miliardi 15.745 (tabella n.1).

Rispetto al corrispondente periodo del 1999 il fabbisogno risulta ridotto di miliardi 12.271; per contro l'avanzo primario risulta superiore di miliardi 3.728.

Come sottolineato in premessa, tali risultanze consentono di confermare l'aspettativa per il conseguimento di un fabbisogno annuale entro il limite prospettato nell'ultima Relazione presentata lo scorso 4 aprile.

Ciò premesso, da sottolineare, tra le entrate correnti, l'aumento del 10,3 per cento degli introiti tributari a seguito di incrementi di gettito del 16,9 e del 3 per cento, rispettivamente, per i tributi diretti e per quelli indiretti .

L'indicata evoluzione del gettito tributario risente, in particolare, oltreché dello slittamento per circa 1.600 miliardi al 3 gennaio 2000 del versamento delle accise a seguito della proroga concessa dalla legge n. 466/1999, di un buon andamento del gettito dei tributi erariali favorito dal miglioramento della congiuntura economica e dall'acquisizione di cospicui introiti per imposta sostitutiva sui capital gain.

Tabella 1 - SETTORE PUBBLICO: Conto consolidato di cassa (in miliardi di lire)												
	Gennaio - Marzo			Variazioni %			Gennaio - Marzo			Variazioni %		
	1998	1999	2000	99/98	00/99		1998	1999	2000	99/98	00/99	
INCASSI CORRENTI	213.094	221.051	247.618	3,73	12,02	PAGAMENTI CORRENTI	232.989	228.549	242.793	-1,91	6,23	
Tributari	111.139	129.847	143.201	16,83	10,28	Personale in servizio	51.703	49.216	61.640	-4,81	25,24	
- Imposte dirette	58.153	68.058	79.540	17,03	16,87	Acquisto beni e servizi	28.669	31.952	35.010	11,45	9,57	
- Imposte indirette	52.986	61.789	63.661	16,61	3,03	Trasferimenti	102.554	98.990	106.172	-3,48	7,26	
Cee risorse proprie	3.542	2.844	2.961	-19,71	4,11	-a Famiglie	91.359	89.145	93.770	-2,42	5,19	
Contributi sociali	74.367	65.779	79.157	-11,55	20,34	-a Imprese	6.607	6.947	7.390	5,15	6,38	
Vendita beni e servizi	6.854	7.539	7.666	9,99	1,68	-a Estero	4.668	2.487	4.107	-46,72	65,14	
Renditi da capitale	2.989	2.499	2.824	-16,39	13,01	-a Enti non consolidati	-80	411	905			
Trasferimenti	5.750	3.637	2.322	-36,75	-36,16	Interessi	41.578	39.565	31.022	-4,84	-21,59	
- da Famiglie	230	180	253	-21,74	40,56	Ammortamenti	1	0	0			
- da Imprese	652	709	359	8,74	-49,37	Altri pagamenti correnti	8.484	8.826	8.949	4,03	1,39	
- da Estero	4.868	2.748	1.710	-43,55	-37,77	PAGAMENTI DI CAPITALI	13.872	16.304	18.668	17,53	14,50	
Altri incassi correnti	8.453	8.906	9.487	5,36	6,52	Costituzione di capitali fissi	7.537	9.054	10.366	20,13	14,49	
INCASSI DI CAPITALI	1.039	1.211	1.301	16,55	7,43	Trasferimenti	5.874	6.758	7.274	15,05	7,64	
Trasf. da Famiglie, imprese, estero	628	707	771	12,58	9,05	-a Famiglie	697	822	905	17,93	10,10	
Ammortamenti	3	0	0			-a Imprese	2.923	5.093	4.039	74,24	-20,70	
Altri incassi di capitale	408	504	530	23,53	5,16	-ad Estero	185	172	215	-7,03	25,00	
PARTITE FINANZIARIE	6.787	5.488	5.053	-19,14	-7,93	-a Enti non consolidati	2.069	671	2.115	-67,57	-	
Riscoss. cred. da Famiglie e Imp.	1.642	1.825	1.707	11,14	-6,47	Altri pagamenti di capitale	461	492	1.028	6,72	-	
Riduzione depositi bancari	710	303	222	-57,32	-26,73	PARTITE FINANZIARIE	5.928	10.913	8.256	84,09	-24,35	
Altre partite finanz. da Fam. e Imp.	4.435	3.360	3.124	-24,24	-7,02	Partecipazioni e conferimenti	2.504	4.322	4.541	72,60	5,07	
TOTALE INCASSI	220.920	227.750	253.972	3,09	11,51	-a Ist. Di Cred. Speciale	0	0	0			
						-a Imprese ed estero	2.504	4.322	4.541	72,60	5,07	
SALDI (Avanzo +)						Mutui ed anticipazioni	1.327	1.722	1.154	29,77	-32,98	
1. Disavanzo corrente	-19.895	-7.498	4.825			-a Ist. Di Cred. Speciale	477	62	64	-87,00	3,23	
2. Disavanzo in capitale	-12.833	-15.093	-17.367			-a Famiglie, imprese, estero	850	1.660	1.090	95,29	-34,34	
3. DISAVANZO	-32.728	-22.591	-12.542			Aumento depositi bancari	0	0	0		-	
Saldo partite finanziarie	859	-5.425	-3.203			Altre partite finanziarie a Fam. e Imp.	2.097	4.869	2.561	-	-47,40	
5. FABBISOGNO COMPLESSIVO	-31.869	-28.016	-15.745			TOTALE PAGAMENTI	252.789	255.766	269.717	1,18	5,45	

si sono avuti per altro verso, minori introiti per i tributi regionali conseguenti, soprattutto, alla rateizzazione della riscossione dell'addizionale regionale IRPEF.

Va precisato, infine, che l'indicato gettito tributario è al netto di rimborsi di imposte erariali effettuati per miliardi 6.546 nel 1999 e miliardi 7.780 nel 2000.

Per altre specifiche motivazioni sull'evoluzione del gettito tributario si rinvia all'analisi sul bilancio dello Stato svolta nell'apposita appendice.

Per quanto riguarda le altre entrate correnti da segnalare l'aumento del gettito dei contributi sociali (+ miliardi 13.378: + 20,3%) che risente del versamento nel primo trimestre dell'anno in corso dell'intero importo (miliardi 13.928) previsto per l'intero anno per contribuzione aggiuntiva delle Amministrazioni statali alla gestione pensionistica presso l'INPDAP (a tale titolo nel corrispondente periodo del 1999 non si era avuto alcun versamento): tale aumento sarebbe stato ancor più rilevante ove non si fossero verificati ritardi nel versamento della contribuzione ordinaria da parte delle stesse Amministrazioni (per maggiori dettagli vedasi l'analisi riferita agli Enti di previdenza).

Minori i trasferimenti dall'estero (- miliardi 1.038), questi ultimi in conseguenza di minori accrediti di fondi comunitari.

Per i pagamenti correnti si è avuto un aumento di miliardi 14.244 (+ 6,2%): prescindendo dagli interessi risultati ridotti di miliardi 8.543 e del ricordato versamento della contribuzione aggiuntiva, l'incremento risulta pari a miliardi 8.859 (+ 4,7%) e riferito, soprattutto, alle spese per

l'acquisto di beni e servizi (+ miliardi 3.058), ai trasferimenti alle famiglie (+ miliardi 4.625) e all'estero (+ miliardi 1.620) per maggiori tiraggi dell'Unione europea. In particolare, per l'acquisto di beni e servizi si segnala un notevole aumento dei pagamenti per spesa sanitaria (+ miliardi 3.347: 21%) compensato in parte da minori pagamenti da parte delle Amministrazioni statali (- miliardi 917: - 20,4%).

Per le spese di personale, prescindendo dal versamento della contribuzione aggiuntiva a favore della gestione statali presso l'INPDAP, si è avuta una riduzione del 3,1 per cento originata in parte da ritardi di versamento di ritenute erariali e della contribuzione ordinaria a carico delle Amministrazioni statali.

Per le operazioni in conto capitale si segnalano, in particolare, i maggiori pagamenti per costituzione di capitali fissi (+ miliardi 1.312) in parte compensati da minori trasferimenti alle imprese (- miliardi 1.054) principalmente a valere sulle disponibilità del fondo per l'innovazione tecnologica.

Le operazioni di carattere finanziario, infine, hanno registrato un saldo negativo (acquisizione netta di attività finanziarie), pari a miliardi 3.203, inferiore di miliardi 2.222 a quella avutasi nel primo trimestre 1999): tale variazione consegue a riduzione degli introiti e dei pagamenti pari, rispettivamente, a miliardi 435 e una riduzione dei pagamenti di miliardi 2.657.